

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"D'ARCO- D'ESTE"  
MANTOVA**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2019-2020**

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
5^AG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	pag. 3
<b>PIANO DEGLI STUDI</b>	pag. 4
<b>OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 5
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 6

<b>CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	pag. 7
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI</b>	pag. 10
<b>ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO</b>	pag. 10
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>	pag. 11
<b>PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	pag. 13
<b>SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME</b>	pag. 14
<b>SECONDA PROVA DA SVOLGERE IN CHIAVE AUTONOMA</b>	pag. 14
<b>ELENCO ANALITICO TESTI DI ITALIANO</b>	pag. 15
<b>ALLEGATO 1: allegati disciplinari delle singole materie</b>	pag. 19
<b>ALLEGATO 2: testi delle simulazioni delle prove d'esame</b>	pag. 19
<b>ALLEGATO 3: griglie di valutazione delle simulazioni delle prove d'esame</b>	pag. 19
<b>ALLEGATO 4: materiale proposto al candidato nella simulazione del colloquio e verbale della simulazione del colloquio</b>	pag. 19
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme</b>	pag. 20

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

*Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività" L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità. La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti. Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.*

**PIANO DEGLI STUDI del 2018/2019**

**QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione**

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_Storia	2	2	2	2	2
_Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_Matematica	4	4	3	3	3
_Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_Diritto e economia	2	2	/	/	/
_Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4

_Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza_	8*		17*		10*
_Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

### OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### **Formativi - Comportamentali**

- Individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile.

#### **Cognitivo - Operativi**

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: una parte degli allievi ha raggiunto entrambi gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre la restante ha evidenziato risultati sufficienti e adeguati alle aspettative.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**Classe 3<sup>^</sup>** - Alunni iscritti: **22**

ammessi alla classe **4<sup>^</sup>**: **22**

**Classe 4<sup>^</sup>** - Alunni iscritti: **22**

ammessi alla classe **5<sup>^</sup>**: **21**

**Classe 5<sup>^</sup>** - Alunni iscritti: **21**

### Composizione del Consiglio di classe:

modifiche dal 3° anno al 4° anno	modifiche dal 4° anno al 5° anno
<b>Discipline:</b>	<b>Discipline:</b>
1. Tecnologie dei Processi di Produzione	1. Tecnologie dei Processi di Produzione
2. Teoria della Comunicazione	2. Laboratori tecnici
3. Scienze motorie e sportive	3. Matematica
4. Lingua e letteratura italiana e Storia	4. Storia dell'Arte
5. Laboratori tecnici	

*La classe partecipa in modo omogeneo per quanto riguarda l'attenzione, l'interesse e l'impegno. Alcuni ragazzi mostrano un elevato senso di responsabilità, autonomia nella gestione del lavoro sia a casa che a scuola, continuità nello studio ed interesse verso gli argomenti proposti. Altri, pur non mostrando un interesse vivace e una partecipazione attiva, portano ugualmente a termine le attività proposte con risultati positivi. Più impegnativi da motivare i restanti alunni, anche se in minor numero, che si mostrano poco interessati, scostanti nell'impegno e nello studio. La classe, nel suo complesso ha raggiunto le abilità tecniche previste. La frequenza non è stata regolare per un piccolo numero di studenti, in modo particolare tre ragazzi, per motivi familiari e personali, e in un caso per motivi di salute. Si percepisce la classe come un gruppo abbastanza unito e non si caratterizza per una suddivisione in piccoli gruppi spesso nocivi e poco produttivi, ad eccezione di qualche ragazzo con carattere abbastanza introverso. Si segnala la presenza di tre alunni con D.S.A., per i quali è stato redatto un P.D.P. visibile agli atti.*

## CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte frontali e online
- prove orali frontali e online
- prove pratiche frontali e on-line
- lavoro singolo e di gruppo frontale e on-line

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni

7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

**Come elementi di valutazione sono stati considerati:**

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

**Attribuzione del voto di condotta**

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente

- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

**voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

**voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

**voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

**voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" ( n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

### 1. **Credito scolastico**

- frequenza assidua e regolare alle lezioni
- partecipazione costruttiva allo svolgimento delle attività didattiche
- media dei voti di profitto delle singole discipline
- partecipazione alle attività integrative promosse dall'Istituto

### 1. **Credito formativo**

Sussistendo le condizioni di cui al punto precedente

- impegno culturale, sociale e sportivo dell'allievo nelle organizzazioni presenti nella società civile, purché omogeneo con l'indirizzo di studi della scuola, debitamente certificato.
- valutazione positiva dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## Attività svolte dalla classe nel quinto anno

### **ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

- Visita d'istruzione a Valencia - dal 19 al 22 novembre 2019
- Job e Orienta a Verona - 30 novembre 2019. Orientamento in uscita.
- Progetto "La mia vita in Te"
- La scelta consapevole (orientamento universitario)

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE**

Una settimana di "pausa didattica" nel secondo quadrimestre, a scelta dell'insegnante di ogni disciplina, per attività di potenziamento e/o recupero.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)**

**Sintesi del percorso svolto nel triennio 2017/2020 per la CLASSE 5AG / INDIRIZZO Grafica e Comunicazione**

**Percorso triennio 2017/2020**

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

<b>Anno scolastico</b>	<b>Modalità di svolgimento tra attività a scuola (seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, moduli propedeutici svolti dal Cdc...) e attività realizzate con ente esterno (tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...)</b>	<b>Durata complessiva delle attività (n.ore)</b>
2017/2018	In classe terza è stato realizzato un project work con un'azienda del settore grafico in collaborazione con il Comune di Mantova, finalizzato alla realizzazione di un prodotto di comunicazione quali logo per dare un'identità visiva ad un progetto di supporto per le scuole, un "Aiuto tra Pari" . Le attività sono state svolte prevalentemente in classe sotto la supervisione del tutor interno. Ad integrazione di questo percorso si sono organizzati degli incontri con l'art director dell'azienda per supporti tecnici e consigli, e con un incaricato del Comune di Mantova	57
2018/2019	In quarta i ragazzi sono stati impegnati in un'attività di tirocinio di quattro settimane presso le realtà aziendali del territorio (agenzie di grafica pubblicitaria, agenzie di comunicazione, web agency, studi fotografici, aziende di produzione audiovisiva, tipografie e stamperie).	270
2019/2020	In quinta i ragazzi sono stati impegnati nella gestione della rassegna musicale "Danzalamente" per la quale hanno progettato l'intera campagna di comunicazione (flyer, locandina, gestione della pagina Facebook...) e documentato tutte le attività concertistiche con fotografie e video che, una volta editate, sono state impiegate nei canali social della manifestazione (Facebook e Youtube).	45

**Risultati attesi dai percorsi**

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

### **Modalità di certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione dei tutor scolastici coinvolti sulla base di un diario di bordo, la relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

#### **Competenze relazionali**

*(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)*

#### **Competenze tecnico-professionali**

*(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)*

#### **Competenze organizzative**

*(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)*

## Percorsi di cittadinanza e costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

<b>Titolo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Progetto "La mia vita in te"	Scienze motorie e sportive (referente di indirizzo)
Bioetica (IVG; Eutanasia, Dat e cure palliative; salute pubblica e cittadinanza responsabile).	IRC (solo per alunni avvalentesi)
Visita alla Caserma Emanuele Trotti di Mantova (05/11/2019)	Storia
lettura e l'analisi della <i>DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO</i> : artt. 18 e 21.	Storia
Incontro conferenza sul tema Migrazioni (12 febbraio 2020)	Storia
Incontro conferenza sul tema Economia circolare e riduzione dei rifiuti (20 febbraio 2020)	IRC

## SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il C.d.C ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

n. 1 simulazioni della **prima prova** concordata nel dipartimento di lettere e somministrata a tutte le classi quinte in data **25 marzo 2020** della durata di cinque ore a partire dalle ore 09:00 e per questa classe specifica in streaming su piattaforma Hangouts.

## SECONDA PROVA DA SVOLGERE IN CHIAVE AUTONOMA

Si specificano le modalità di svolgimento della seconda prova in chiave del tutto autonoma da parte di ogni alunno della classe in oggetto con le seguenti direttive qui di seguito esposte:

- tracce inoltrate tramite chat privata della classe con l'inoltro del link di Drive in data 01/06/2020 alle ore 08:00 e consegnata entro il 13/06/2020 alle ore 13:00 sempre nelle stesse modalità ma dentro la cartella classe e rispettando le tempistiche comunicate dalla Docente e con riferimento alle indicazioni di ore necessarie, come in sede d'esame.
- Le tracce saranno quattro, diverse tra loro e abbinate per singolo alunno tramite elenco di classe qui di seguito esposto e suddetto iper-link comunicato dal Docente della disciplina giorno 01/06/2020 alle ore 08:00 con annesso elenco della classe e prova attribuita per ciascun discente.
- Ogni alunno dovrà svolgere la traccia assegnata nel massimo delle proprie possibilità, capacità tecniche e competenze acquisite e, sempre, utilizzando i mezzi a sua disposizione preventivamente concordati con il docente, sempre rispettando l'obiettivo richiesto in termini di efficacia comunicativa e professionalità del lavoro consegnato.
- Il Docente avrà cura di archiviare i materiali consegnati e di riportarli in sede di esami in modalità cartacea/digitale al fine che gli elaborati grafici possano essere visionati dalla commissione tutta ed utilizzati dal discente per la prima fase del colloquio d'esame.

**A seguire gli Head-Line delle quattro tracce** (tracce complete negli allegati)

- 1. **Abbigliamento:** Si chiede ai candidati di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un'Azienda produttrice di beni economici e di consumo quali Abbigliamento e/o accessori.
- 2. **Alimentari:** Si chiede ai candidati di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un'Azienda produttrice di beni Alimentari.
- 3. **Benessere Persona Casa:** Si chiede ai candidati di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un'Azienda produttrice di beni economici per la cura ed il benessere della persona e della casa.

- 4. **Sporte Bio Riciclo:** Si chiede ai candidati di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un'Azienda produttrice di beni economici per la cura ed il benessere della persona e della casa.

<b>ELENCO ANALITICO TESTI DI ITALIANO</b>
---

Qui di seguito comunica l'elenco dei testi di lingua e letteratura italiana analizzati nel corso dell'anno scolastico 2019-2020

**Libri di testo utilizzati:** Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, *I Colori della Letteratura*, Giunti editori/Treccani, vol. 2°, 3°.

<b>I° Quadrimestre</b>	
<b>Vol. 2°</b>	
Il primo Ottocento Il Romanticismo	George Byron: Così, più non andremo pagg. 561-562. Goffredo Mameli: Il canto degli Italiani pagg. 597-600.
Alessandro Manzoni	Da I Promessi sposi: Addio, monti pagg. 738-741; Il ritratto della monaca di Monza pagg. 742-743; Renzo nel tumulto di Milano pagg. 744-747; La madre di Cecilia pagg. 752-754.
Giacomo Leopardi	Da i Canti: L'infinito pagg. 841-842, A Silvia pagg. 849-853, Il sabato del villaggio pagg. 857-859
<b>Vol. 3°</b> <b>Il secondo Ottocento</b>	
Giosuè Carducci	Da Rime nuove: Pianto antico pagg. 63-64, San Martino pagg. 66-67.
La Scapigliatura	Emilio Praga, da Penombre: Preludio pagg. 79-81.
Il Realismo: il Naturalismo	Émile Zola: vita e opere; dal Germinale: Alla conquista del pane pagg. 107-109.
Il Verismo: Giovanni Verga	Da Vita dei campi: La Lupa pagg. 159-162; da I Malavoglia: Il naufragio della Provvidenza pagg. 187-189, L'abbandono di 'Ntoni pagg. 192-197.
<b>II° Quadrimestre</b>	
<b>Tra la fine dell'Ottocento ed il primo ventennio del Novecento</b>	
Il Decadentismo: il Simbolismo Charles Baudelaire: il precursore	Da I fiori del male: L'albatro pagg.276-277; Spleen pagg. 283- 284.
Giovanni Pascoli	Dal Fanciullino: L'eterno fanciullo che è in noi

	pagg. 297-299; da I Canti di Castelvecchio: La mia sera pagg. 302- 305; da Myricae: Lavandare pagg. 328-329; X Agosto pagg. 332-334; Temporale, Il lampo, Il tuono pagg. 338-340.
L'Estetismo: Gabriele d'Annunzio	Da Canto novo: Canta la gioia! pagg. 368- 369; da Il piacere: Il ritratto dell'esteta pagg. 371-374. Le Laudi: da l'Alcyone: La sera fiesolana pagg. 391-394; La pioggia nel pineto pagg. 395-400.
<b>Il romanzo europeo del primo Novecento</b>	
James Joice	Dall'Ulisse: Leopold Bloom e sua moglie (solo il monologo di Molly) pagg. 461-463.
Franz Kafka	Da Il processo: L'arresto di K. pagg. 472-477.
Italo Svevo	Da La coscienza di Zeno: dal capitolo 3: Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" pagg. 533-539; dal capitolo 4: La morte del padre pagg. 540-544; dal capitolo 8: "La vita attuale è inquinata alle radici" pagg. 546-549.
Luigi Pirandello	Da L'umorismo: Il segreto di una bizzarra vecchietta pagg. 577-580; da Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso pagg. 590-593. Da Il Fu Mattia Pascal: La filosofia del lanternino pagg. 622-625; dal dramma teatrale Così è (se vi pare): Atto III (dalla scena VI alla scena IX); file allegato o fotocopia.
<b>La poesia italiana del primo Novecento</b>	
Le Avanguardie storiche: il Cubismo ed Il Futurismo	Filippo Tommaso Marinetti: dalla Fondazione del Manifesto del Futurismo: Il primo Manifesto pagg. 717-718.
Giuseppe Ungaretti	Da L'allegria: da Il porto sepolto: Veglia pagg. 753- 755, Fratelli pagg. 757-758, San Martino del Carso: pagg. 764-765; da Girovago: Soldati pag. 767-768.
Lavori interdisciplinari: Storia/Lingua e Letteratura italiana	Analisi dei seguenti testi poetici: Bertold Brecht, da La guerra che verrà: Generale, il tuo carro armato; Primo Levi: Se questo è un uomo; file allegato o fotocopia.

**ALLEGATO 1:**

Allegati disciplinari (contenuti relativi alle diverse discipline e sussidi didattici utilizzati)

**ALLEGATO 2:**

Tracce delle simulazioni

**ALLEGATO 3:**

Griglie di valutazione delle simulazioni delle prove d'esame

**ALLEGATO 4:**

Materiale proposto al candidato nella simulazione del colloquio e verbale della simulazione del colloquio.

Mantova, 26 maggio 2020

<b>270/B</b>	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA: INGLESE

DOCENTE: MOZZANEGA ANNAMARIA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5AG

ITT GEOMETRI

N°	MODULI	CONTENUTI
	Graphic Design, Lettering	Serif and Sans-Serif, Logo and Brand, Advertising Campaign, SWAT.
	Multimedia: Photos	Man Ray, Henri Cartier Bresson, Steve McCurry.
	Multimedia: Cinema	Tarantino.
	Art: 19 <sup>th</sup> and 20 <sup>th</sup> Century The Romantic Age	Descrizione di due quadri di Constable e due di Turner.
	English History	Queen Victoria. Women Fighting for the rights.
	Art: Impressionism	Courbet, Monet, Degas, Seurat.
	Art: Post Impressionism	Cezanne, Van Gogh, Gauguin.
	Art: Futurism	Boccioni, Severini.
	Art: Cubism	Cenni
	Art: Abstract Art	Kandinsky e Mondrian
	Grammar Revision: Revisione delle principali strutture della lingua e delle forme verbali	If clauses/ Conditionals / Passive Forms/ Reported Speech. Saper usare i condizionali, le ipotetiche, le forme passive, il discorso indiretto unitamente al linguaggio specifico nella descrizione di processi e strutture tecniche.
	Invalsi	Prove riguardanti le quattro abilità linguistiche

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto  
Nessuna modifica apportata.

<b>270/B</b>	<b>ISTITUTO SUPERIORE "CARLO D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"</b>	Pag. 1 di 2
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

**MATERIA:** Lingua e Letteratura italiana

**DOCENTE:** Prof. ssa Valentina Puglisi

**ANNO SCOLASTICO:** 2019/2020

**CLASSE 5 AG**

GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>Completamento della programmazione e dello scorso anno scolastico: il primo Ottocento. Il Romanticismo. Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi.</b>	<u>Il movimento culturale del Romanticismo: epoca, diffusione e massimi rappresentanti.</u> <u>Alessandro Manzoni:</u> la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di alcuni brani in prosa da <i>I promessi sposi</i> ). <u>Giacomo Leopardi:</u> la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di alcuni testi poetici da <i>Canti</i> ).
2	<b>Il Secondo Ottocento: il Classicismo carducciano e la Scapigliatura.</b>	<u>Giosuè Carducci:</u> la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di alcuni testi poetici dalle <i>Rime</i> ). <u>La Scapigliatura: epoca, diffusione, tematiche e massimi rappresentanti</u> (analisi del testo poetico da <i>Penombre</i> di Emilio Praga).
3	<b>Il Realismo: il Naturalismo ed il Verismo. Émile Zola. Giovanni Verga.</b>	<u>Il Naturalismo in Francia ed il Verismo in Italia: epoca, diffusione e massimi rappresentanti.</u> <u>Émile Zola:</u> la vita, le opere e le tematiche sociali (analisi di un brano tratto da <i>Germinale</i> ). <u>Giovanni Verga:</u> la vita, le opere ed i grandi temi (analisi della novella <i>La lupa</i> e di alcuni brani in prosa dal romanzo <i>I Malavoglia</i> ; trama del romanzo <i>Mastro don-Gesualdo</i> ).
4	<b>Il Decadentismo: il Simbolismo e Charles Baudelaire.</b>	<u>Il Decadentismo: epoca, diffusione e massimi rappresentanti.</u> Il precursore <u>Charles Baudelaire:</u> la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di alcuni testi poetici da <i>I fiori del male</i> ).

	<b>Giovanni Pascoli. L'Estetismo e Gabriele d'Annunzio.</b>	<u>Il Simbolismo e Giovanni Pascoli</u> : la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di un passo in prosa dall'opera <i>Il fanciullino</i> e di alcuni testi poetici da <i>Myrica</i> e dai <i>Canti di Castelvecchio</i> ). <u>L'Estetismo e Gabriele d'Annunzio</u> : la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di alcuni testi poetici da <i>Canto novo</i> e del terzo libro dalle <i>Laudi</i> , <i>l'Alcyone</i> , ed in prosa dal romanzo <i>Il piacere</i> ).
5	<b>Il romanzo europeo del primo Novecento. James Joyce e Franz Kafka. Italo Svevo, Luigi Pirandello.</b>	<u>Le caratteristiche del romanzo europeo</u> . <u>James Joyce</u> : la vita, le opere ed i grandi temi (analisi del Monologo di Molly da <i>L'Ulisse</i> ). <u>Frank Kafka</u> : la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di un brano in prosa dal romanzo <i>Il processo</i> ). <u>Italo Svevo</u> : la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di alcuni brani in prosa dal romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> ) <u>Luigi Pirandello</u> : la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di alcuni brani in prosa dal saggio: <i>L'umorismo</i> , dei più importanti romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> ed <i>Uno, nessuno e centomila</i> e di alcune scene dall'Atto III dell'opera teatrale: <i>Così è (se vi pare)</i> ).
6	<b>Le Avanguardie storiche: il Cubismo ed il Futurismo.</b>	<u>Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti</u> : epoca, diffusione, tematiche, vita ed opere del massimo rappresentante (analisi del <i>Primo Manifesto</i> ).
7	<b>La poesia italiana del Novecento</b>	<u>Giuseppe Ungaretti</u> : la vita, le opere ed i grandi temi (analisi di alcune liriche da <i>L'allegria</i> ).
8	<b>Lavori pluridisciplinari Storia/Italiano.</b>	Analisi dei seguenti testi poetici: <i>Generale, il tuo carro armato</i> di Bertold Brecht; <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi.
9	<b>Produzione scritta.</b>	Tipologie: A, B, C; simulazione sui modelli ministeriali.

### **Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro**

**effettivamente svolto:** la programmazione ha subito delle variazioni nel corso del secondo quadrimestre, in seguito alla chiusura delle scuole per due settimane, a causa dell'emergenza sanitaria per la diffusione del Coronavirus, pertanto non sono stati completati i due moduli relativi alla Poesia del primo Novecento ed alla Narrativa italiana del secondo Novecento.

**Mantova, 18 maggio 2020**

**Prof. ssa Valentina Puglisi**

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA : Scienze motorie e sportive      DOCENTE: Massimo Franzetti

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE 5AG

X GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	CAPACITÀ CONDIZIONALI (IN AMBIENTE NATURALE E IN PALESTRA)	ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE – STRETCHING – ESERCIZI DI PREATLETISMO, ESERCIZI CON SCALETTA ORIZZONTALE ANCHE IN COMBINAZIONE CON ARTI SUPERIORI. CIRCUITO DI POTENZIAMENTO E INDICE DI RECUPERO
2	CORPO LIBERO E USO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	COMBINAZIONI MOTORIE DI MOVIMENTI SEMPLICI E COMPLESSI – ATTIVITÀ ED ESERCIZI CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI: PALLA, FUNICELLA, SPALLIERA — PERCORSI E CIRCUITI CON ELEMENTI DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA. GIOCOLERIA
3	GIOCHI SPORTIVI	PALLAVOLO PALLACANESTRO PALLAMANO PALLATAMBURELLO BADMINTON CALCETTO OFFBALL TAMBURELLO CON VOLANO
	TEORIA	IL DOPING NELLO SPORT. LA STORIA DEI GIOCHI OLIMPICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL’EDIZIONE DEL 1936. SPORT E POLITICA: I MOMENTI STORICI NEI QUALI SI SONO INCONTRATI I DUE FENOMENI ALIMENTAZIONE. CENNI SUI CORRETTI MODELLI ALIMENTARI E MONITORAGGIO

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto Le modifiche del piano di lavoro sono state dovute all’interruzione dell’attività di didattica in presenza e dell’attuazione della didattica a distanza causate dalla pandemia Covid19 che ha imposto la chiusura della scuola

<b>270/B</b>	<b>ISTITUTO SUPERIORE "CARLO D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"</b>	Pag. 1 di 2
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

**MATERIA:** Storia      **DOCENTE:** Prof. ssa **Valentina Puglisi**

**ANNO SCOLASTICO:** 2019/2020

**CLASSE 5 AG**

GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>Completamento della programmazione e dello scorso anno scolastico: il Risorgimento e l'Unificazione italiana.</b>	<u>La Restaurazione ed i moti; l'Unificazione italiana del 17 marzo 1861 (sintesi).</u>
2	<b>Ripasso del Secondo Ottocento.</b>	<u>I governi della Destra e della Sinistra storiche e l'Unificazione tedesca del 1871 (Secondo Reich): (sintesi).</u>
3	<b>Il mondo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento: il sorgere della società di massa.</b>	Ripasso della Prima rivoluzione industriale; <u>la Seconda rivoluzione industriale e la società di massa; l'Imperialismo e la Bella Époque.</u>
4	<b>Il Regno d'Italia tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.</b>	<u>La crisi di fine secolo e l'Età giolittiana: politica interna ed estera.</u>
5	<b>Il Primo conflitto mondiale (1914-1918).</b>	<u>Le cause ed il passaggio dalla "guerra lampo" a quella di posizione; gli schieramenti, i fronti, il fronte interno ed il ruolo delle donne; le svolte, le nuove armi e gli esiti.</u>
6	<b>Il Primo dopoguerra e la grande crisi del 1929 (Big Crash).</b>	Le conseguenze demografiche, economiche, politiche e sociali della Grande Guerra con particolare riferimento ai <u>trattati di pace, all'Impresa di Fiume ed al Biennio Rosso in Italia e agli "Anni ruggenti", al Proibizionismo, al Big Crash ed al New Deal negli Stati Uniti.</u>
7	<b>I regimi totalitari</b>	Definizione di <u>totalitarismo</u> ed elementi caratterizzanti; <u>il fascismo, il nazismo e lo stalinismo</u> : ideologie, politica interna e politica estera.

8	<b>Il mondo alla vigilia del Secondo conflitto mondiale: Una guerra totale (1939-1945). L'antisemitismo nel corso dei secoli; la Shoah: dalla "soluzione finale" del 1942 al processo di Norimberga (1945-1946).</b>	<u>La guerra civile spagnola (1936-1939).</u> <u>Le premesse della Seconda guerra mondiale; Una guerra totale: gli schieramenti, i fronti, le svolte, la Resistenza, le nuove armi, gli esiti.</u> <u>L'antisemitismo: dalla diaspora al caso Dreyfus; il genocidio perpetrato dalla Germania nazista e dai suoi alleati.</u>
9	<b>Il Secondo dopoguerra: la Guerra fredda; la Repubblica italiana negli anni Cinquanta.</b>	Le conseguenze demografiche, economiche, politiche e sociali del Secondo dopoguerra con particolare riferimento: al dramma delle <u>Foibe</u> ed al <u>Territorio libero di Trieste</u> ; all'ONU ed alla <u>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</u> (artt. 18 e 21); al <u>Piano Marshall</u> ed alla <u>divisione del mondo in due blocchi</u> nonché alla <u>divisione della Germania e di Berlino</u> ; al <u>"ponte aereo"</u> statunitense ed al <u>maccartismo</u> (caso Rosenberg); alla <u>guerra di Corea</u> ed alla <u>Rivoluzione cubana</u> e la conseguente <u>"linea rossa"</u> ; <u>dall'equilibrio del terrore alla "gara spaziale"</u> .  <u>Il 2 giugno 1946: il primo suffragio universale e la nascita della Repubblica italiana; la divisione dei partiti politici nel 1946, il ruolo di De Gasperi e le elezioni del 1948.</u>

**Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:** la programmazione ha subito delle variazioni nel corso del secondo quadrimestre, in seguito alla chiusura delle scuole per due settimane, a causa dell'emergenza sanitaria per la diffusione del Coronavirus, pertanto non è stata completato per intero l'ultimo modulo, ma sono stati selezionati e spiegati solo gli argomenti inseriti.

**Mantova, 12 maggio 2020**

**Prof. ssa Valentina Puglisi**

<b>270/B</b>	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA IRC

DOCENTE Freddi Chiara

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5 AG

GEOMETRI

N°	MODULI	CONTENUTI
1	1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA	La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Grandezza e drammaticità della condizione umana.
1	1.2 L'IMPORTANZA DEL DIALOGO	(modulo trattato in modo trasversale all'interno degli altri moduli previsti) Per una società pluralista. L'importanza del dialogo. I rischi del dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia) La globalizzazione Laicità, laicismo e credo religioso.
2	2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA	Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana (Etica personalistica)
2	2.2 ETICA E BIOETICA	Che cos'è la Bioetica. Bioetica di inizio vita: aborto. Bioetica della vita: introduzione al tema "salute pubblica". Bioetica della morte: eutanasia, DAT, cure palliative.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto.

Si è deciso di introdurre il tema "salute pubblica" al posto di altri temi bioetici, vista l'emergenza sanitaria attuale.

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA : Storia dell’Arte

DOCENTE: Prof.ssa Chillè Ornella

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5AG

ITT CARLO D’ARCO - Indirizzo Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>Arte dall’800 al ‘900: dal romanticismo al divisionismo</b>	Caratteri generali del romanticismo. Il romanticismo francese: Delacroix e Géricault. Il romanticismo tedesco e inglese: Friedrich e Turner Il romanticismo italiano: Hayez e i macchiaioli (Fattori e Lega). La nascita del realismo e della pittura sociale: Courbet Impressionismo: Monet, Manet, Degas, Renoir Post-impressionismo: Seurat e il pointillisme, Cézanne e Gauguin, Van Gogh e Toulouse-Lautrec Divisionismo italiano: Segantini e Pellizza da Volpedo L’Art Nouveau La secessione viennese: Klimt
2	<b>Arte del ‘900: l’inizio dell’arte contemporanea attraverso le avanguardie</b>	Espressionismo: I fauves di Henry Matisse (Munch e Kirchkner). Il cubismo: Picasso, Braque, Futurismo : Boccioni, Balla e Severini. Il Futurismo: Depero Dadaismo: Duchamp
3	<b>Tra provocazione e sogno: dalla prima alla seconda guerra mondiale</b>	Valori Plastici, Novecento: Carrà, Morandi, Sironi il Surrealismo :Mirò, Dali, Magritte Der Blaue Reiter e astrattismo: Kandinkij e Mondrian Metafisica: De Chirico Le arti contro i regimi: Grosz e Heartfield

4	<b>Arte del secondo '900: la cultura artistica del dopoguerra</b>	Pop art : Warhol Land Art : Smithson e Christo Arte Povera: Pistoletto Concetto Spaziale: Fontana Street Art: Haring e Basquiat Body Art: Abramovic e Pane Video Art e installazioni: Pipillotti Rist
---	---	---

Mantova, 18/05/2020

Prof.ssa Ornella Chillè

<b>270/B</b>	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA: **Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi**

DOCENTE: prof. Alessandro Mantineo

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5^AG

I.T.T. CARLO D’ARCO – Indirizzo Grafica e

Comunicazione Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 4

- ore complessive: n° 132

Ore effettive di lezione: n° 116

N°	MODULI	CONTENUTI
0	<b>MODULO 0: PREREQUISITI DI ECONOMIA</b>	Unità didattica 1: <b>L’impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L’imprenditore</li> <li>○ Le tipologie di impresa</li> <li>○ Le tipologie di società</li> <li>○ L’impresa e il macroambiente</li> </ul> Unità didattica 2: <b>La produzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il processo di produzione</li> <li>○ I costi di produzione e l’utile d’impresa</li> </ul> Unità didattica 3: <b>Il mercato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Domanda e offerta</li> <li>○ Il mercato e la concorrenza</li> </ul> Unità didattica 4: <b>La distribuzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le reti di distribuzione</li> </ul> <p><b>Libro di testo/Marketing &amp; Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</b></p>
1	<b>MODULO 1: LE RICERCHE DI MERCATO</b>	Unità didattica 1: <b>Evoluzione del marketing</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il concetto di marketing</li> <li>○ Le origini del marketing</li> <li>○ L’evoluzione del marketing</li> <li>○ Il marketing oggi</li> </ul> Unità didattica 2: <b>Il sistema di ricerche di marketing</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La ricerca come strumento</li> <li>○ Le tipologie di ricerca</li> <li>○ Pianificazione di una ricerca di marketing</li> <li>○ Gli strumenti della ricerca</li> </ul> Unità didattica 3: <b>Tipi di ricerche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I test di prodotto</li> <li>○ Ricerche sul packaging</li> <li>○ Ricerche sulla pubblicità</li> <li>○ Ricerche sulle vendite</li> </ul> <p><b>Libro di testo/Marketing &amp; Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</b></p>

2	<p>MODULO 2: <b>IL MARKETING STRATEGICO</b></p>	<p>Unità didattica 1: <b>Segmentazione e posizionamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli obiettivi del marketing strategico</li> <li>○ La segmentazione del mercato</li> <li>○ Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato</li> </ul> <p>Unità didattica 2: <b>Il piano di marketing</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'elaborazione del piano di marketing</li> <li>○ Le motivazioni d'acquisto</li> <li>○ La matrice SWOT</li> </ul> <p><b>Libro di testo/</b>Marketing &amp; Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</p>
3	<p>MODULO 3: <b>IL MARKETING OPERATIVO</b></p>	<p>Unità didattica 1: <b>Il prodotto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il prodotto: elemento primo del marketing mix</li> <li>○ La strategia di marketing sul prodotto</li> <li>○ La strategia della combinazione di prodotti</li> <li>○ La strategia del ciclo di vita del prodotto</li> <li>○ Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto</li> <li>○ Il marchio</li> <li>○ La marca</li> </ul> <p>Unità didattica 2: <b>Il prezzo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il secondo elemento del marketing mix</li> <li>○ Determinazione del prezzo in base ai costi</li> <li>○ Determinazione secondo il metodo Break Even Point</li> <li>○ La determinazione del prezzo in base alla domanda</li> <li>○ La determinazione del prezzo in base alla concorrenza</li> <li>○ Le politiche di prezzo</li> </ul> <p>Unità didattica 3: <b>La pubblicità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La comunicazione</li> <li>○ Il sistema pubblicitario</li> <li>○ La campagna pubblicitaria</li> <li>○ I mezzi pubblicitari tradizionali</li> <li>○ Altri strumenti pubblicitari</li> <li>○ Le pubbliche relazioni</li> <li>○ Il direct marketing (pubblicità diretta)</li> <li>○ La vendita personale e la promozione delle vendite</li> </ul> <p>Unità didattica 4: <b>La vendita</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le politiche distributive (trade marketing)</li> <li>○ La rete di vendita</li> <li>○ La distribuzione fisica</li> <li>○ Il merchandising</li> </ul> <p><b>Libro di testo/</b>Marketing &amp; Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</p>
4	<p>MODULO 4: <b>INTERNET E MARKETING</b></p>	<p>Unità didattica 1: <b>Le aziende e internet</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Internet e web</li> <li>○ Come è fatto un sito internet</li> <li>○ Le aziende e internet</li> </ul> <p>Unità didattica 2: <b>La compravendita on-line</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'e-commerce</li> </ul> <p><b>Libro di testo/</b>Marketing &amp; Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it <i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>
	<p><b>ULTERIORI APPROFONDIMENTI</b></p>	<p><b><u>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</u></b> <i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>

	<p>DURANTE IL CORSO DELL'ANNO S.</p>	<p>-----</p> <p>- Azienda SPA <b>amazon</b>: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az. Storia e strategie aziendali: <a href="http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-di-amazon/">http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-di-amazon/</a></p> <p>-----</p> <p><b>Libro di testo</b>/Marketing &amp; Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it <a href="https://www.scuolabook.it/seghid-hurui-marketing-distribuzione-editrice-san-marco-eb1070.html">https://www.scuolabook.it/seghid-hurui-marketing-distribuzione-editrice-san-marco-eb1070.html</a></p>
--	--	---

Mantova, 15 maggio 2020

*Prof. A. Mantovano*  


## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PROGETTO / MATERIA: Progettazione Multimediale      DOCENTE Cinzia Lanzafame

ANNO SCOLASTICO 2019/ 2020

CLASSE 5AG

X GEOMETRI

indirizzo GRAFICA e COMUNICAZIONE

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n° 4

ore complessive: n° 134

ore effettive di lezione: n° 118

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Le agenzie Pubblicitarie	<p>Conoscere le varie figure professionali dal :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Freelance</li> <li>- Lo studio grafico</li> <li>- Le agenzie full service (dall'account executive al reparto logistica)</li> </ul> <p><i>(lezioni frontali in presenza)</i></p>
2	Analisi e formulazione del Briefing	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il brief aziendale</li> <li>- Punti di forza, punti di debolezza</li> <li>- Obiettivi di Marketing</li> <li>- La Concorrenza</li> </ul> <p><b>1 Step.</b> Stesura di un brief per la progettazione di una campagna promozionale</p> <p><i>( lezioni frontali in presenza e progettazione degli esecutivi in laboratorio)</i></p>
3	La progettazione dall'editoria al web	<p><b>2 Step.</b> Organizzare, pianificare e redigere (brief ); scegliere la strategia più efficace pianificandola attraverso l'uso della:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cartellonistica</li> <li>- Allestimenti di spazi espositivi (stand, banner, totem e manifesti)</li> <li>- Catalogo / Dizionario</li> <li>- Organizzare, progettare e sviluppare slide di presentazione per un prodotto o un servizio</li> </ul> <p><i>(lezioni frontali in presenza e progettazione degli esecutivi in laboratorio)</i></p>
4	Analisi e sviluppo di campagne pubblicitarie (DAD)	<p><b>3 Step.</b> Pianificare e sviluppare una campagna promozionale fruttando tutte le piattaforme utili e mezzi di comunicazione, quindi integrare ciò che è stato studiato e progettato in Laboratori Tecnici <i>( Sito aziendale, banner e post sui vari canali social )</i></p> <p>Ricerca su designer storici per approfondire e conoscere origini, metodi e tecniche di promozione.</p> <p><i>(lezioni su piattaforma Skype e mastercom)</i></p>

5	<b>Tecniche pubblicitarie</b>  (DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La pubblicità che incarna la società del momento.</li> <li>- Percorso storico dalle prime tecniche di comunicazione fino a quelle odierne. Integrazione e ripasso di strategie di marketing applicate alla promozione o immissione sul mercato di una nuova azienda.</li> <li>- Differenze tra Propaganda e Campagna pubblicitaria.</li> <li>- La Promozione di enti o servizi.</li> <li>- Le Campagne di Sensibilizzazione ( riferimenti e collegamenti alla situazione attuale, spot di sensibilizzazione e prevenzione al Covid-19)</li> </ul> <p>Strategia comunicativa quella della fake-news? L'informazione errata o superficiale fino a che punto ci condiziona?</p> <p><i>(lezioni su piattaforma Skype e mastercom)</i></p>
---	--	--

**Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto**

Il modulo 4 e 5 ha subito delle piccole varianti. Abbiamo approfondito per lo più gli aspetti teorici del modulo a discapito della parte pratica ( mancanza di strumenti adeguati ).

*prof.ssa. Cinzia Lanzafame*

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA **Laboratori Tecnici**  
ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

DOCENTE **Alessandra Vigna**  
CLASSE **5^AG**

I.T.T. CARLO D'ARCO – Indirizzo Grafica e Comunicazione

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 5
- ore complessive: n° 165
- ore effettive di lezione: n° 155

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>Typovideo</b>	Utilizzare vari strumenti di After Effects: testi/oggetti 3d, movimenti di camera, aggiunta di effetti. Esportazione del progetto seguendo le indicazioni.
2	<b>Campagna pubblicitaria - Spot Virale</b>	Pre-produzione: scrittura di un soggetto e progettazione di uno storyboard. Produzione: riprese video e audio seguendo lo storyboard. Post-produzione: montaggio, aggiunta di effetti e correzione-colore. Scelta colonna sonora. Esportazione del progetto seguendo le indicazioni.
3	<b>Realizzazione siti internet in HTML e CSS</b>	Disegnare, progettare e realizzare un sito internet. Imparare il linguaggio html e css e Dreamweaver per programmare.
4	<b>Analizzare situazione web e creazione di layout</b>	Utilizzare Photoshop per progettare un layout di un sito aziendale e poi programmarlo in HTML e CSS.
5	<b>Photoshop: il fotoritocco</b>	Utilizzare Photoshop per modificare fotografie e immagini. Fotoritocco, comandi come fluidifica e modifica del colore.
6	<b>Realizzazione contenuti per Facebook/Blog</b>	Creare contenuti per il Blog personale. Come creare post per una Pagina aziendale seguendo l'engagement.
7	<b>Realizzazione di siti con CMS</b>	Cos'è un Dominio? Cos'è un Host e un Hosting. Wordpress per realizzare siti, partendo dall'installazione di MAMP e dalla creazione di un Data Base per riuscire a progettarli in locale.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

*Non è stato possibile finire lo Spot Virale che è rimasto incompleto, perché non tutti gli studenti hanno i software adatti a casa, per la stessa motivazione, non è stato possibile fare il Collage Animation. La parte relativa alla Realizzazione di siti con CMS verrà fatta solo la parte teorica.*

Curtatone, 16/05/2020

Prof.ssa Alessandra Vigna



270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di 1
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA: MATEMATICA  
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCENTE: D’Ingianna Luisa

CLASSE: 5°AG ■ ITT indirizzo GRAFICO

N°	MODULI	CONTENUTI
	Limiti Derivate Studio di funzione	Calcolo di limiti Continuità Asintoti orizzontali, verticali e obliqui Derivate e teoremi fondamentali Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti e allo studio di funzione (razionale). Studio di funzione (razionale) fino alla ricerca dei massimi, minimi e flessi.
1	INTEGRALI INDEFINITI	Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito e proprietà; Integrali immediati e di funzioni composte; Metodo di integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti; Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado.
2	INTEGRALI DEFINITI	Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà; Teorema del valor medio e di Torricelli; Formule per il calcolo di aree comprese tra semplici funzioni e per il calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all’asse x.
3	CALCOLO DELLE PROBABILITA’	Definizione classica e frequentista della probabilità. Probabilità della somma logica e del prodotto logico. Probabilità condizionata. Teorema di Bayes.
4	VARIABILI ALEATORIE DISCRETE E CONTINUE	Distribuzioni di probabilità e funzione di ripartizione. Media, varianza, deviazione standard. Standardizzazione di una variabile casuale. Distribuzione binomiale. Distribuzione normale: lettura della curva di Gauss.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:  
NESSUNA MODIFICA APPORTATA. I moduli n° 3 e 4 sono stati affrontati con DaD.

Mantova, 15/05/2020

Prof.ssa Luisa D’Ingianna

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA **Tecnologie dei Processi Produttivi** DOCENTE **Alessandra Vigna**  
ANNO SCOLASTICO **2019/2020** CLASSE **5^AG**

I.T.T. CARLO D’ARCO – Indirizzo Grafica e Comunicazione

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 3
- ore complessive: n° 99
- ore effettive di lezione: n° 87

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>LE AGENZIE FOTOGRAFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il mercato delle immagini: i protagonisti</li> <li>● La nascita della agenzie fotografiche</li> <li>● Quali attività svolge un’agenzia fotografica</li> <li>● Il digitale e gli archivi online</li> <li>● Varie tipologie di agenzie fotografiche</li> <li>● Le licenze: Right Managed e Royalty free</li> <li>● La ricerca iconografica</li> <li>● Il diritto all’immagine: le immagini editoriali e creative</li> </ul> Lavori di ricerca e raccolta di immagini.
2	<b>DIRITTO D’AUTORE NELL’ERA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Che cosa è il diritto d’autore</li> <li>● Chi lo tutela</li> <li>● Quali usi sono consentiti nel rispetto del diritto d’autore</li> <li>● I creative commons</li> <li>● Il pubblico dominio</li> </ul> Lavori di ricerca e raccolta di immagini.
3	<b>SOCIAL NETWORK</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le definizioni che riguardano il Web</li> <li>● Le origini dei Social Network</li> <li>● Rapporto digitale del 2018</li> <li>● La teoria della Coda Lunga</li> <li>● I successi e gli insuccessi sui Social</li> </ul> Ricerca di campagne pubblicitarie vincenti e perdenti sui Social e ricerca di contenuti riguardo al Real Time Marketing.
4	<b>LINKEDIN e il mondo del lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Costruire un profilo.</li> <li>● La teoria del Numero di Dunbar e 6 Gradi di Separazione relativo a LinkedIn</li> <li>● Creazione di un Curriculum Vitae in formato europeo.</li> <li>● Come scrivere una e-mail formale.</li> </ul> Creazione del profilo LinkedIn e del Curriculum Vitae in formato europeo, con mail di presentazione del proprio profilo e CV.
5	<b>FACEBOOK profilo privato e pagina aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Costruire un profilo e come farlo in modo sicuro. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Che cosa è?</li> <li>○ Quando nasce?</li> <li>○ Facebook nel mondo</li> <li>○ L’offerta di Facebook: persone, gruppi, pagine</li> <li>○ Il profilo personale</li> <li>○ La struttura della Home</li> <li>○ Sopravvivere a Facebook</li> </ul> </li> <li>● Come costruire relazioni su questo Social per le aziende.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Perché costruire relazioni?</li> <li>○ Cos'è l'engagement</li> <li>○ Come favorire l'engagement</li> <li>○ Il piano e il calendario editoriale</li> <li>○ Come misurare l'engagement</li> <li>● Gestire una pagina fan aziendale. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Che cosa è una Pagina?</li> <li>○ Perché avere una Pagina?</li> <li>○ Come funziona una Pagina?</li> <li>○ Obiettivo n.1: farsi trovare.</li> <li>○ Guida alla costruzione di una Pagina</li> <li>○ Obiettivo n.2: trova i tuoi clienti.</li> <li>○ Come creare una base di fan</li> <li>○ Obiettivo n.3: costruisci relazioni.</li> <li>○ Mantenere vivo l'interesse dei fan</li> </ul> </li> </ul> <p>Creazione della pagina Facebook della propria azienda creata in Progettazione Multimediale.</p>
6	<b>GDPR</b>	<p>Cos'è il GDPR e come si devono comportare le aziende a riguardo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Che cos'è?</li> <li>● Obiettivi, Implicazioni e Finalità</li> <li>● Art. 4 - Definizioni</li> <li>● I Principi</li> <li>● Requisiti principali</li> <li>● Consenso</li> <li>● Responsabilità</li> </ul>
7	<b>LA PRODUZIONE FOTOGRAFICA IN SALA DI POSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● LA SALA DI POSA <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Progettare uno studio</li> <li>○ Le varie tipologie di illuminazione: luce flash e luce continua</li> <li>○ Gli accessori</li> <li>○ Le norme di sicurezza</li> </ul> </li> <li>● IL RITRATTO IN STUDIO <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La tecnica</li> <li>○ Il linguaggio</li> <li>○ Gli schemi di luce</li> </ul> </li> <li>● LO STILL LIFE <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Che cosa è?</li> <li>○ La pianificazione</li> <li>○ Gli schemi di luce</li> <li>○ La tecnica</li> <li>○ Gli accessori</li> <li>○ Dallo scatto al layout</li> </ul> </li> </ul>
8	<b>SOCIAL MEDIA MARKETING</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cos'è?</li> <li>● Differenza tra media tradizionali e social media</li> <li>● Web Marketing vs Pubblicità</li> <li>● Social network e attività sociali</li> <li>● Il social media marketing in 6 passi</li> </ul> <p>Analisi del Social Media Marketing del competitor della propria azienda.</p>
9	<b>INSTAGRAM</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Come si deve comportare un genitore nei confronti del figlio minore che ha un profilo su Instagram</li> <li>● Linee guida della community</li> <li>● Come si comportano le aziende su Instagram</li> <li>● Come creare engagement su Instagram</li> </ul> <p>Lavori relativi alla promozione di post su Instagram su un profilo business.</p>

10	<b>IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Politica per l'Ambiente tra normativa e certificazioni</li> <li>● La tutela dell'ambiente</li> <li>● Che cosa si intende per inquinamento</li> <li>● L'evoluzione della normativa italiana</li> <li>● Le definizioni della norma italiana</li> <li>● Le norme europee e il principio di precauzione</li> <li>● Le problematiche delle aziende grafiche</li> <li>● Impatti sull'ambiente degli inchiostri da stampa</li> <li>● Il Sistema di Gestione Ambientale</li> <li>● La politica ambientale dell'azienda</li> <li>● Il Codice Etico Aziendale</li> </ul> <p>Analisi del Codice Etico Ambientale delle aziende competitor.</p>
----	--	---

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

*Non è stato possibile finire la parte "Normative di settorenazionale e comunitaria sulla sicurezza" prevista nel modulo 211 consegnato a inizio anno perché non è rimasto abbastanza tempo a causa dell'interruzione delle lezioni avvenuta a Febbraio 2020. Gli studenti hanno comunque affrontato queste tematiche durante il Corso alla Sicurezza seguito prima del tirocinio in azienda durante il 4° anno.*

Curtatone, 16/05/2020

Prof.ssa Alessandra Vigna



# Simulazione Prima Prova

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
giovinetta pungevi  
come una mora di macchia. Anche il piede  
t.era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
Ancora  
giovane, ancora  
sei bella. I segni  
degli anni, quelli del dolore, legano  
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
i capelli nerissimi che avvolgo  
alle mie dita, più non temo il piccolo  
bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

##### **Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

## **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitrìti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

---

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

## Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non *quello che*, ma *quello che non* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

5 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

10 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non  
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciamo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 90 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI					
		PUNTI (tot 60)			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO  MAX 10	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	3-4	5-6	7-8	9-10
MORFO-SINTASSI E LESSICO  MAX 20	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza morfo-sintattica e uso della punteggiatura (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO  MAX 30	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
TOTALE PUNTEGGIO GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI					
		PUNTI (tot 40)			
PERTINENZA  MAX 8	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna  (max 10)	2-3	4-5	6	7-8
COMPRESIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE  MAX 32	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	3-4	5-7	8-10	11-12
	Puntualità dell'analisi (lessicale, sintattica, stilistica e retorica) (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
TOTALE PUNTEGGIO SPECIFICO					
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

### INDICATORI GENERALI

		PUNTI (tot 60)			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO MAX 10	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	3-4	5-6	7-8	9-10
MORFO-SINTASSI E LESSICO MAX 20	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza morfo-sintattica e uso della punteggiatura (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO MAX 30	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
TOTALE PUNTEGGIO GENERALE					

### INDICATORI SPECIFICI

		PUNTI (tot 40)			
COMPRESIONE E ANALISI MAX 15	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto  (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
PRODUZIONE ARGOMENTATIVA MAX 25	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
TOTALE PUNTEGGIO SPECIFICO					
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

### INDICATORI GENERALI

		PUNTI (tot 60)			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO MAX 10	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	3-4	5-6	7-8	9-10
MORFO-SINTASSI E LESSICO MAX 20	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza morfo-sintattica e uso della punteggiatura (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO MAX 30	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
TOTALE PUNTEGGIO GENERALE					

### INDICATORI SPECIFICI

		PUNTI (tot 40)			
PERTINENZA E COERENZA TESTUALE MAX 15	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione  (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE MAX 25	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
TOTALE PUNTEGGIO SPECIFICO					
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO					

## INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale  pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale  pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura  Pt. 10	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	L2 (5-6)	Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
	L3 (7-8)	Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
	L4 (9-10)	L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (9-10)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (13-15)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 (5-8)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	

## INDICATORI GENERALI

<b>L4 (13-15)</b>	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno
-------------------	--

## INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna  Pt. 8	<b>L1 (2-3)</b>	Il testo non rispetta (o rispetta in minima parte) i vincoli posti nella consegna	
	<b>L2 (4-5)</b>	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
	<b>L3 (6)</b>	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli	
	<b>L4 (7-8)</b>	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  pt. 12	<b>L1 (3-4)</b>	L'alunno non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale. Mancato riconoscimento o interpretazione errata dei concetti chiave e delle informazioni essenziali	
	<b>L2 (5-7)</b>	L'alunno ha compreso e analizzato il testo proposto in modo parziale, selezionando solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, pur avendoli individuati tutti. Errata interpretazione di parti del testo	
	<b>L3 (8-10)</b>	L'alunno ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
	<b>L4(11-12)</b>	L'alunno ha interpretato e analizzato in modo corretto, ricco e completo i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)  pt. 10	<b>L1 (3-4)</b>	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta errata del tutto o in gran parte	
	<b>L2 (5-6)</b>	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
	<b>L3 (7-8)</b>	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta adeguata e completa	
	<b>L4 (9-10)</b>	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca, pertinente e approfondita	
Interpretazione corretta e articolata del testo  Pt. 10	<b>L1 (3-4)</b>	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
	<b>L2 (5-6)</b>	L'argomento è trattato in modo adeguato e con alcune considerazioni personali	
	<b>L3 (7-8)</b>	L'argomento è trattato in modo completo con diverse e pertinenti considerazioni personali	
	<b>L4 (9-10)</b>	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'alunno	



## INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale  pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale  pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura  Pt. 10	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	L2 (5-6)	Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
	L3 (7-8)	Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
	L4 (9-10)	L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (9-10)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (13-15)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 (5-8)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	

## INDICATORI GENERALI

	<b>L4 (13-15)</b>	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno		
--	-------------------	--	--	--

## INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto  Pt. 15	<b>L1 (5-8)</b>	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato	
	<b>L2 (9-10)</b>	L'alunno sa individuare la tesi ma non è riuscito a individuare le argomentazioni a sostegno della tesi	
	<b>L3 (11-12)</b>	L'alunno sa individuare la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	
	<b>L4 (13-15)</b>	L'alunno sa individuare con certezza la tesi espressa e le argomentazioni a sostegno della tesi	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento e argomentazione adoperando connettivi pertinenti  pt. 15	<b>L1 (5-8)</b>	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
	<b>L2 (9-10)</b>	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
	<b>L3 (11-12)</b>	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
	<b>L4 (13-15)</b>	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  pt. 10	<b>L1 (3-4)</b>	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
	<b>L2 (5-6)</b>	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
	<b>L3 (7-8)</b>	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
	<b>L4 (9-10)</b>	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	



## INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale  MAX 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale  MAX 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura  MAX 10	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	L2 (5-6)	Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
	L3 (7-8)	Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
	L4 (9-10)	L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  MAX 15	L1 (5-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (9-10)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (13-15)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  MAX 15	L1 (5-8)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	

## INDICATORI GENERALI

	<b>L4 (13-15)</b>	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
--	-------------------	--	--

## INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione  MAX 15	<b>L1 (5-8)</b>	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
	<b>L2 (9-10)</b>	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
	<b>L3 (11-12)</b>	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
	<b>L4 (13-15)</b>	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  MAX 15	<b>L1 (5-8)</b>	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non ordinato né lineare e/o debolmente connesso.	
	<b>L2 (9-10)</b>	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	<b>L3 (11-12)</b>	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	<b>L4 (13-15)</b>	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  MAX 10	<b>L1 (3-4)</b>	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	<b>L2 (5-6)</b>	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza i riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	<b>L3 (7-8)</b>	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	<b>L4 (9-10)</b>	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

### INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale  pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale  pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura</i>		<i>Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura</i>	
		<i>Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata</i>	
		<i>Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata</i>	
		<i>L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)</i>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  pt. 20	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (10-12)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (13-15)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (16-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  pt. 20	L1 (6-9)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (10-12)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (13-15)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (16-20)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

### INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna  Pt. 8	L1 (2-3)	Il testo non rispetta (o rispetta in minima parte) i vincoli posti nella consegna	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
	L3 (6)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  pt. 12	L1 (3-4)	L'alunno non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale. Mancato riconoscimento o interpretazione errata dei concetti chiave e delle informazioni essenziali	
	L2 (5-7)	L'alunno ha compreso e analizzato il testo proposto in modo parziale, selezionando solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, pur avendoli individuati tutti. Errata interpretazione di parti del testo	
	L3 (8-10)	L'alunno ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
	L4(11-12)	L'alunno ha interpretato e analizzato in modo corretto, ricco e completo i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)  pt. 10	L1 (3-4)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta errata del tutto o in gran parte	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta adeguata e completa	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca, pertinente e approfondita	
Interpretazione corretta e articolata del testo  Pt. 10	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e con alcune considerazioni personali	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo con diverse e pertinenti considerazioni personali	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'alunno	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

### INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale  pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale  pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura</i>		<i>Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura</i>	
		<i>Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata</i>	
		<i>Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata</i>	
		<i>L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)</i>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  pt. 20	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (10-12)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (13-15)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (16-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  pt. 20	L1 (6-9)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (10-12)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	

## INDICATORI GENERALI

	<b>L3</b> (13-15)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	<b>L4</b> (16-20)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

## INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto  Pt. 15	<b>L1</b> (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato	
	<b>L2</b> (9-10)	L'alunno sa individuare la tesi ma non è riuscito a individuare le argomentazioni a sostegno della tesi	
	<b>L3</b> (11-12)	L'alunno sa individuare la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	
	<b>L4</b> (13-15)	L'alunno sa individuare con certezza la tesi espressa e le argomentazioni a sostegno della tesi	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento e argomentazione adoperando connettivi pertinenti  pt. 15	<b>L1</b> (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
	<b>L2</b> (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
	<b>L3</b> (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
	<b>L4</b> (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  pt. 10	<b>L1</b> (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
	<b>L2</b> (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
	<b>L3</b> (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
	<b>L4</b> (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

### INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale  MAX 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale  MAX 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura</i>		<i>Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura</i>	
		<i>Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata</i>	
		<i>Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata</i>	
		<i>L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)</i>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  MAX 20	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (10-12)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (13-15)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (16-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  MAX 20	L1 (6-9)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (10-12)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	

## INDICATORI GENERALI

	<b>L3</b> (13-15)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	<b>L4</b> (16-20)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

## INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione  MAX 15	<b>L1</b> (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
	<b>L2</b> (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
	<b>L3</b> (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
	<b>L4</b> (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  MAX 15	<b>L1</b> (5-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non ordinato né lineare e/o debolmente connesso.	
	<b>L2</b> (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	<b>L3</b> (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	<b>L4</b> (13-15)	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  MAX 10	<b>L1</b> (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	<b>L2</b> (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza i riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	<b>L3</b> (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	<b>L4</b> (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	



## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Istituto Tecnico Tecnologico Carlo D Arco —Mantova**

**Prof. ssa Valentina Puglisi**

**Classe 5<sup>^</sup> AG**

**(Corso di Grafica e Comunicazione)**

**ELENCO DEI TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
ANALIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

**Libri di testo utilizzati:** Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, *I Colori della Letteratura*, Giunti editori/Treccani, voll. 2°, 3°.

<b>I Quadrimestre</b> <b>Vol. 2;</b> <b>Il primo Ottocento</b> <b>Il Romanticismo</b>  <b>Alessandro Manzoni</b>     <b>Giacomo Leopardi</b>	  George Byron: <i>Cos , pi non andremo</i> pagg. 561-562. Goffredo Mameli: <i>Il canto degli Italiani</i> pagg. 597-600.  Da <i>I Promessi sposi</i> : Addio, monti pagg. 738-741; Il ritratto della monaca di Monza pagg. 742-743; Renzo nel tumulto di Milano pagg. 744-747; La madre di Cecilia pagg. 752-754.  Da <i>i Canti</i> : L'infinito pagg. 841-842, A Silvia pagg. 849-853, Il sabato del villaggio pagg. 857-859.
<b>Vol. 3;</b>  <b>Il secondo Ottocento</b>  <b>Giosu Carducci</b>	  Da <i>Rime nuove</i> : Pianto antico pagg. 63-64, San Martino pagg. 66-67.

<p><b>La Scapigliatura</b></p>	<p>Emilio Praga, da <i>Penombre</i>: Preludio pagg. 79-81.</p>
<p><b>II Realismo: il Naturalismo</b></p>	<p>Émile Zola: vita e opere; dal <i>Germinale</i>: Alla conquista del pane pagg. 107-109.</p>
<p><b>II Verismo: Giovanni Verga</b></p>	<p>Da <i>Vita dei campi</i>: La Lupa pagg. 159-162; da <i>I Malavoglia</i>: Il naufragio della Provvidenza pagg. 187-189, L'abbandono di 'Ntoni pagg. 192-197.</p>
<p><b>II Quadrimestre</b></p> <p><b>Tra la fine dell'Ottocento ed il primo ventennio del Novecento</b></p>	
<p><b>II Decadentismo: il Simbolismo</b> <b>Charles Baudelaire: il precursore</b></p>	<p>Da <i>I fiori del male</i>: L'albatro pagg. 276-277; Spleen pagg. 283-284.</p>
<p><b>Giovanni Pascoli</b></p>	<p>Dal <i>Fanciullino</i>: L'eterno fanciullo che è in noi pagg. 297-299; da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: La mia sera pagg. 302-305; da <i>Myricae</i>: Lavandare pagg. 328-329; X Agosto pagg. 332-334; Temporale, Il lampo, Il tuono pagg. 338-340.</p>
<p><b>L Estetismo: Gabriele d'Annunzio</b></p>	<p>Da <i>Canto novo</i>: Canta la gioia! pagg. 368-369; da <i>Il piacere</i>: Il ritratto dell'esteta pagg. 371-374. Le Laudi: da <i>l'Alcyone</i>: La sera fiesolana pagg. 391-394; La pioggia nel pineto pagg. 395-400.</p>

<p><b>Il romanzo europeo del primo Novecento</b></p>	
<p><b>James Joyce</b></p>	<p>Dall'<i>Ulisse</i>: Leopold Bloom e sua moglie (solo il monologo di Molly) pagg. 461-463.</p>
<p><b>Franz Kafka</b></p>	<p>Da <i>Il processo</i>: L'arresto di K. pagg. 472-477.</p>
<p><b>Italo Svevo</b></p>	<p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>: dal capitolo 3: Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" pagg. 533-539; dal capitolo 4: La morte del padre pagg. 540-544; dal capitolo 8: "La vita attuale è inquinata alle radici" pagg. 546-549.</p>
<p><b>Luigi Pirandello</b></p>	<p>Da <i>L'umorismo</i>: Il segreto di una bizzarra vecchietta pagg. 577-580; da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: Mia moglie e il mio naso pagg. 590-593. Da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: La filosofia del lanternino pagg. 622-625; dal dramma teatrale <i>Così (se vi pare)</i>: Atto III (dalla scena VI alla scena IX); file allegato o fotocopia.</p>
<p><b>La poesia italiana del primo Novecento</b></p>	
<p><b>Le Avanguardie storiche: il Cubismo ed Il Futurismo</b></p>	<p>Filippo Tommaso Marinetti: dalla <i>Fondazione del Manifesto del Futurismo</i>: Il primo Manifesto pagg. 717-718.</p>
<p><b>Giuseppe Ungaretti</b></p>	<p>Da <i>L'allegria</i>: da <i>Il porto sepolto</i>: Veglia pagg. 753-755, Fratelli pagg. 757-758, San Martino del Carso: pagg. 764-765; da <i>Girovago</i>: Soldati pag. 767-768.</p>

<b>Lavori interdisciplinari: Storia/ Lingua e Letteratura italiana</b>	Analisi dei seguenti testi poetici: Bertold Brecht, da <i>La guerra che verr</i> : Generale, il tuo carro armato; Primo Levi: <i>Se questo un uomo</i> ; file allegato o fotocopia.
--	--

**Mantova 26 maggio 2020**

**Prof.ssa Valentina Puglisi**

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 —**GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

## **PRIMA PARTE**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni economici e di consumo quali Abbigliamento e/o accessori.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm )e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

## **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà :

¥ fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;

¥ redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);

¥ Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf ( un unico pdf). Nome Cognome Classe

## **OBIETTIVI**

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

### **Obiettivi Aziendali**

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

## **SECONDA PARTE**

1. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
2. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e delimitato.
3. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversi canali per capacità individuali di selezione del target
4. Nell'ambito del linguaggio iconico (legato alle immagini) e verbale (legato ai testi) descrivi le figure retoriche utilizzate nella pubblicità.

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 —**GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

## **PRIMA PARTE**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni Alimentari.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm) e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

## **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

☒ fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;

☒ redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);

☒ Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

## **OBIETTIVI**

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

### **Obiettivi Aziendali**

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

## **SECONDA PARTE**

1. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
2. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e delimitato.
3. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversi canali per capacità individuali di selezione del target
4. Che cosa è un prologo? Perché in un documento fondamentale indicare il prologo?

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 —**GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

## **PRIMA PARTE**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni economici per la cura ed il benessere della persona e della casa.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm ) e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

## **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà :

☒ fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;

☒ redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);

☒ Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf ( un unico pdf). Nome Cognome Classe

## **OBIETTIVI**

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

### **Obiettivi Aziendali**

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

## **SECONDA PARTE**

1. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e delizzato.
2. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversi canali per capacità individuali di selezione del target.
3. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
4. Elenca e descrivi le fasi operative per la realizzazione di un prodotto multimediale.

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 —**GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

## **PRIMA PARTE**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni economici rivolti ad un pubblico amante dello Sport e dell'aria aperta, sostenitori del Green, del biologico e del riciclo.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm) e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

## **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

☒ fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;

☒ redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);

☒ Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

## **OBIETTIVI**

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

### **Obiettivi Aziendali**

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

## **SECONDA PARTE**

1. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e delimitato.
2. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversi canali per capacità individuali di selezione del target.
3. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
4. Elenca e descrivi le fasi operative per la realizzazione di un prodotto multimediale.